

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo
generale 00202203

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

OGTV - Identificazione complesso decorativo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia	BG
PVCC - Comune	Bergamo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	BG
PRVC - Comune	Bergamo
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1640
PRDU - Data uscita	1754
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1640
DTSF - A	1650
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	contesto
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1754
DTSF - A	1754
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	contesto
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito bergamasco
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Ubiali Costanzo Maria da Verdello, padre domenicano

CMMD - Data	1640
CMMF - Fonte	Bottagisi B.
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Urbano F., converso
CMMD - Data	1650
CMMF - Fonte	Bottagisi B.
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	718
MISL - Larghezza	420
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1963
RSTE - Ente responsabile	SBAS MI
RSTN - Nome operatore	Steffanoni F.
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1998
RSTE - Ente responsabile	SBAS MI
RSTN - Nome operatore	Orlando M.
RSTN - Nome operatore	Mazzoleni L.
RSTR - Ente finanziatore	Banca Popolare di Bergamo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	altare
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	La IV cappella a destra era in origine dedicata al nome di Gesù e dei Santi Domenicani, mentre la II cappella a sinistra era consacrata a S. Vincenzo Ferreri. Nel 1744 Zillioli annota nei suoi Annali: "22 aprile 1744. San Vincenzo Ferreri viene eletto Protettore della città". Data l'importanza che il Santo viene ad assumere, nel decennio seguente assistiamo allo scambio delle cappelle, come puntualmente descrive lo Zillioli nei suoi Annali: "1754, 18 maggio. Si determinò di trasferire l'altare di San Vincenzo nella IV cappella a destra e l'altare dei nostri Santi (e del Nome di Gesù) che era in detta cappella di trasferirla in quella che era di San Vincenzo, cioè la seconda a sinistra venendo in chiesa dalla porta maggiore". Lo Zillioli aggiunge che "la cappella di S. Vincenzo dopo il 1754 venne ornata" e vi fu portato il quadro di

NSC - Notizie storico-critiche		"San Vincenzo Ferreri che risuscita un innocente" del Sig. Carlo Salis veronese eseguito nel 1748 (quindi quando la cappella di San Vincenzo era ancora nel lato sinistro della chiesa, si veda la scheda 00202203.2). Vi sono alcune notizie relative alla primitiva cappella dedicata al Nome di Gesù: nel 1640 "Padre Costanzo Maria Verdello contribuì a comperare l'ancona da porre all'altare del Nome di Gesù e nostri Santi comperata dalla chiesa di Rosate" (Bottagisi 1640, f. 54 v., di cui non si ha alcuna notifica). Nel 1650 "F. Urbano converso fece fare l'altare del Nome di Gesù a stucco" (Bottagisi 1640, f. 57 r.). La struttura dell'ancona non presenta alcuna diversità dalle altre; la diversità praticamente consisteva nello spostamento delle pale dipinte, avvenuto nel 1754.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 206206/S	
FNT - FONTI E DOCUMENTI		
FNTP - Tipo	cronaca	
FNTA - Autore	Bottagisi B.	
FNTD - Data	1650	
FNT - FONTI E DOCUMENTI		
FNTP - Tipo	cronaca	
FNTA - Autore	Bottagisi B.	
FNTD - Data	1640	
FNT - FONTI E DOCUMENTI		
FNTP - Tipo	volume manoscritto	
FNTA - Autore	Zillioli C.	
FNTD - Data	1744	
FNT - FONTI E DOCUMENTI		
FNTP - Tipo	volume manoscritto	
FNTA - Autore	Zillioli C.	
FNTD - Data	1754	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1998	
CMPN - Nome	Giacomelli Vedovello G.	
FUR - Funzionario		

responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)